



Progettazione coordinata del Consiglio di Classe
Anno Scolastico 2023/2024
Classe ____ sez. _____

Premessa

Per l'approvazione della presente programmazione didattico-educativa per l'a.s. 2023/2024 si farà riferimento a quanto programmato dai dipartimenti ed eventuali modifiche potranno essere apportate anche in seguito alla revisione del curriculum.

Questo testo viene redatto secondo i riferimenti normativi di seguito menzionati: D.M. n. 139/2007, D.M. n. 9/2010, C.M. n. 89/2012, Piano del miglioramento dell'Offerta formativa, P.T.O.F. 2022/2025, Piano DDI, Progettazione di dipartimento relativamente alla costruzione del nuovo curriculum per competenze, Legge n. 107/2015, d.lgs.vi nn. 60, 61 e 66 del 2017, All. 1 D.M. n. 92/2018, D.M. n. 35/2020, D.M. n. 164/2022, Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).

Ci si riserva di apportare modifiche *in itinere* in base ad eventuali futuri decreti ministeriali e indicazioni normative che potrebbero sopraggiungere.

Analisi situazione iniziale

Dalle osservazioni sistematiche e dall'analisi delle abilità possedute dagli alunni e dalle alunne in tutte le discipline, condotte durante le prime settimane di scuola attraverso osservazioni dirette sui comportamenti, il dialogo didattico ed anche mediante l'uso (**eventuale**) di test oggettivi, è emerso quanto segue:

-composizione della classe (maschi, femmine, ripetenti, disabili e DSA/BES)¹;

¹ Si rinvia alla specifica programmazione del Dipartimento Disabilità che stabilisce che per gli/le alunni/e disabili che seguono la programmazione per obiettivi minimi, si farà riferimento agli obiettivi minimi, in termini di competenze, abilità, come individuati nei PEI redatti in sede di GLO nelle diverse aree; mentre per ciò che riguarda i contenuti disciplinari in termini anche di conoscenze, si farà riferimento ai contenuti minimi essenziali di ogni disciplina; per gli/le alunni/e disabili che seguono la programmazione differenziata, si farà riferimento agli obiettivi differenziati in termini di competenze, abilità e conoscenze come individuati nei PEI redatti in sede di GLO nelle diverse aree. Mentre per gli/le alunni/e BES/DSA si rinvia ai modelli per l'elaborazione del PDP, ex Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012.

-status socio-economico e culturale (precisare se gli alunni e le alunne hanno il libro di testo, divise...);

-prerequisiti: analisi della situazione iniziale dei prerequisiti in termini di 1) abilità 2) metodo di lavoro; 3) attenzione, interesse e partecipazione.

Ci si propone pertanto di sviluppare e promuovere le finalità **in coerenza con quanto stabilito dal P.T.O.F. del nostro Istituto.**

Riportare le finalità indicate nel PTOF per l'annualità di riferimento ed eventualmente indicare se il C.d.C. ne individua alcuni come prioritari o strategici.

Indicare gli strumenti di intervento per alunni e per alunne con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Per le competenze chiave per l'apprendimento permanente si fa riferimento alla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave.

Quadro di riferimento europeo “Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente” del 22 maggio 2018
1) Competenza alfabetica funzionale
2) Competenza multilinguistica
3) Competenze matematiche, in scienze, tecnologia e ingegneria
4) Competenza digitale
5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6) Competenza in materia di cittadinanza
7) Competenza imprenditoriale
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Si rinvia anche alle competenze di base indicate per la classe e alle competenze degli assi culturali.

di indirizzo (scegliere in base all'indirizzo della classe)

“TECNICO DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA“ triennio

L'alunno/a che frequenta tale indirizzo sarà in grado di:

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i/le colleghi/e;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

“TECNICO DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA” opzione

“prodotti dolciari artigianali e industriali” TRIENNIO

L'alunno/a che frequenta tale indirizzo sarà in grado di:

- controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione dei beni e servizi in relazione al contesto.

“TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E VENDITA” TRIENNIO

L'alunno/a che frequenta tale indirizzo sarà in grado di:

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

“TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI” TRIENNIO

L'alunno/a che frequenta tale indirizzo sarà in grado di:

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico - alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico – alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico – artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico- alberghiere;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Per gli obiettivi disciplinari si rinvia ai Dipartimenti disciplinari.

N.B. Per ciò che riguarda i contenuti delle programmazioni curriculari da svolgere durante l'a.s., come riportato in premessa, si farà riferimento a quanto stabilito dai singoli dipartimenti.

**Eventuale modulo
interdisciplinare**

Curriculum di Educazione Civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 ss. int. si farà riferimento all'integrazione del curricolo verticale "Educazione Civica" per un monte di 33 ore.

Per dettagli e prospetti si rimanda al relativo allegato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola, così come approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 9 dell'8 settembre 2020 e successiva revisione il 5 settembre 2022 e approvazione del Collegio Docenti il 9 settembre 2022. Sarà oggetto di eventuali modifiche pubblicate sul sito istituzionale.

(Curriculum di Educazione Civica da inserire)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex decreto n. 774 del 4 settembre 2019)

N.B. Sono state adottate le "Linee guida" che recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha modificato la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- PCTO (ex Alternanza scuola lavoro); la durata dei PCTO non deve essere inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Per l'elaborazione di tale percorso, il C.d.C. segue le indicazioni del gruppo "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Obiettivi minimi e differenziata (Cfr. la programmazione del Dipartimento Inclusione): il Dipartimento stabilisce che per gli alunni disabili che seguono la programmazione per **obiettivi minimi** (contenuti essenziali delle diverse discipline stabiliti dai/dalle singoli/e docenti nella propria progettazione disciplinare, cfr. la programmazione per obiettivi minimi di ciascun Dipartimento) si farà riferimento agli argomenti e/o progetti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari in linea con gli obiettivi individuati nei rispettivi PEI; per gli/le alunni/e disabili che seguono la **programmazione differenziata**, si farà riferimento ai contenuti disciplinari e progetti sviluppati, in termini di risultati raggiunti negli anni scolastici precedenti in linea con gli obiettivi individuati nei rispettivi PEI. Nello specifico il C.d.C. potrà stabilire una programmazione differenziata di concerto con la famiglia ed il Docente Specializzato.

La programmazione segue e seguirà le modalità stabilite dal Piano di inclusione, e qualora si presentasse la necessità di concerto con il piano Scolastico per la DDI (d.m. n. 29 del 26/06/2020).

Attività integrative (adattare)

Il C.d.C. è favorevole alla partecipazione della classe alle attività proposte per le classi terze/quarte/quinte, ad eventuali progetti, anche in modalità on-line, alla partecipazione degli alunni a visite guidate per la città e presso aziende turistiche, alberghiere, alla visione di videoproiezioni e spettacoli teatrali e a quant'altro la scuola organizza, purché coerente con gli obiettivi formativi e disciplinari e compatibilmente alle norme di sicurezza. Tuttavia, il C.d.C. si riserva di vagliare la fattibilità di determinate attività alla luce dell'andamento del comportamento degli alunni/e.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di frequenza delle 30 ore per ciascun alunno/alunna di formazione orientamento da svolgere secondo le indicazioni del Collegio docenti in attività scolastiche ed extrascolastiche, così come previsto dalla legge.

I percorsi di orientamento formativo degli studenti e delle studentesse, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre (D.M. n. 328/2022).

Il C.d.C. terrà conto di attività curricolari ed extracurricolari per l'orientamento, in considerazione delle proposte che vengono dalla scuola con il coinvolgimento di tutte le discipline in programma, conducendo una **didattica orientativa** fortemente **personalizzata** e **trasversale**.

Ciascun C.d.c. individua le attività anche integrandoli con i (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Università, AFAM e ITS Academy):

- individua le discipline coinvolte
- definisce l'articolazione degli interventi nel corso dell'anno scolastico.

Metodologia

Si rinvia alle specifiche programmazioni didattico-educative.

Tempi

Rimandare alle progettazioni di Dipartimento specifiche adottando il criterio della flessibilità.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, eserciziari, schede, dizionari, quotidiani, riviste, fotocopie, sussidi audio-visivi, cartine, mappe concettuali, computer, monitor interattivi, LIM, strumenti di lavoro e attrezzature dei laboratori, biblioteca di Istituto, Piattaforma Google Workspace e registro elettronico Argo.

Per la programmazione per obiettivi minimi il Dipartimento Inclusione stabilisce le seguenti metodologie: lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive); lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video); *cooperative learning* (lavoro collettivo guidato o autonomo); *problem solving* (definizione collettiva); attività laboratoriali (esperienza individuale o di gruppo); esercitazioni pratiche; altro.

Per la programmazione differenziata, il Dipartimento Inclusione stabilisce le seguenti metodologie: - lezione frontale (presentazione di contenuti); lezione multimediale (utilizzo di strumenti tecnologici quali pc, *smartphone*, *tablet*); *cooperative learning* (lavoro collettivo guidato o autonomo); *problem solving* (definizione collettiva guidata); attività laboratoriali (esperienza individuale o di gruppo); esercitazioni pratiche; altro.

Come precedentemente detto, per gli/le alunni/e con DSA/BES si allegherà il Piano Didattico Personalizzato, che riporterà le misure dispensative e gli strumenti compensativi concordati, ex Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Si fa riferimento alle programmazioni dipartimentali.

Recupero e consolidamento

Verifiche

La verifica dell'apprendimento sarà sistematica e periodica e avverrà attraverso verifiche formative o sommative (orale, scritta, grafica o pratica) coerenti con gli obiettivi che intendono verificare - calibrate nei tempi e nella complessità -, oltre che con la metodologia o l'approccio didattico praticato. Esse saranno finalizzate a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi cognitivi, ma soprattutto, operativi, per mezzo di prove che accertino l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità e competenze necessarie a manifestare il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Le verifiche formative serviranno per tenere sotto controllo il processo formativo e ad intervenire, eventualmente, con attività di recupero e di approfondimento.

Le verifiche potranno pertanto essere effettuate al termine di ogni unità o di porzione di unità didattica o di apprendimento, nelle forme ritenute didatticamente più efficaci (quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni, produzioni scritte interrogazioni orali, simulazioni, ecc.) per misurare il progresso dell'apprendimento del discente in relazione agli obiettivi prefissati e condivisi dal docente.

I/le docenti per la valutazione orale della propria disciplina, per ragioni di funzionalità e di equità, possono utilizzare anche prove scritte strutturate o semistrutturate.

Per ciascuna disciplina che prevede gli scritti si ipotizzano almeno una verifica scritta per il primo periodo (Cfr. Dipartimenti Disciplinari) e almeno due per il secondo periodo. I risultati ottenuti saranno poi portati a conoscenza degli alunni con trasparenza e tempestività e serviranno come materiale per un successivo *feedback* tra insegnante e alunni. Ai fini della classificazione si useranno le verifiche sommative, quali interrogazioni, prove strutturate, compiti scritti; esse saranno analoghe a quelle formative e volte a misurare il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Modalità di verifica

- ✓ sollecitazione di interventi orali nel corso delle lezioni interattive
- ✓ interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
- ✓ relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
- ✓ prove strutturate
- ✓ prove semi-strutturate
- ✓ prove a domande aperte
- ✓ prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
- ✓ prove pratiche
- ✓ esercitazioni pratiche in laboratorio
- ✓ compiti di realtà

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE DAL DIPARTIMENTO INCLUSIONE

Per gli alunni disabili, che seguono la programmazione per obiettivi minimi, le seguenti tipologie di verifiche: prove equipollenti (ogni Consiglio di classe sceglierà la prova più adatta al percorso di apprendimento dell'alunno); prova pratica; prove di laboratorio; test semistrutturato; test strutturato; interrogazioni; altro. Per gli alunni disabili che seguono la programmazione differenziata, le

seguenti tipologia di verifiche: test semistrutturato; test strutturato; prova pratica; interrogazione con acclamazione; prove di laboratorio; altro.

Valutazione

Nell'EQF i risultati di apprendimento sono rappresentati dalle seguenti categorie di descrittori:

- ❖ **CONOSCENZE:**
corrispondono al risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e comprendono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; esse sono descritte come teoriche o pratiche.
- ❖ **ABILITÀ:** indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi e possono essere cognitivi o pratiche.
- ❖ **COMPETENZE:** implicano la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

I criteri di attribuzione del voto sono individuati nella seguente griglia esplicitata nel PTOF 2022/2025 (vers. Agg.).

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	ABILITA' (cognitive e pratiche)	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio	Gestire con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici
4	Parziali e lacunose	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi anche in contesti semplici	Comprende in modo disordinato e confuso e non sa applicare le conoscenze anche in contesti semplici
5	Limitate e superficiali	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali ed ha un approccio superficiale al ruolo da interpretare.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove
6	Sufficienti	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto, anche nella terminologia tecnico-settoriale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici in modo accettabile

7	Completa; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, male informazioni e gestisce con imperfezioni. Espone in modole situazioni nuove ma corretto e linguisticamente semplici in modo appropriato. Compie analisi complete e coerenti; approfondito interpreta adeguatamente il ruolo assegnato.	Rielabora in modo corretto e completo Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo e approfondito
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi e al ruolo da interpretare. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni, individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo e approfondito
9	Complete, articolate e approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi e al ruolo da interpretare. Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto e approfondito ed articolo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità in modo autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi ed al ruolo da interpretare. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali da applicare anche in ambito lavorativo.	Rielabora in modo completo, approfondito ed articolato. Gestisce le nuove, anche di una certa complessità con la massima responsabilità ed autonomia

La tabella soprastante esprime un criterio unico e condiviso di riferimento che il C.d.C. adotta per la corrispondenza tra il voto numerico e il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dall'alunno/a; le griglie di valutazione disciplinari esplicitate dalle programmazioni dei Dipartimenti esprimono tale corrispondenza specificando conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Griglia della valutazione del comportamento dei/delle studenti/studentesse

VOTO	INDICATORI
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo - formativi programmati: <ul style="list-style-type: none"> - è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola - famiglia) - è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche

10	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'impegno e alla partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - si impegna con costanza e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo - partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al comportamento <ul style="list-style-type: none"> - si propone anche nell'organizzazione di attività e/o di progetto impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato - riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile - manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni e dà un contributo costruttivo al percorso umano e culturale della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo - formativi programmati - è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola - famiglia) - è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'impegno e alla partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - si impegna con continuità nello studio - partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, confrontandosi positivamente con gli adulti ed i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri - ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora alla realizzazione delle attività di classe e/o di progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al comportamento <ul style="list-style-type: none"> - è rispettoso delle esigenze dei compagni - dà qualche contributo a promuovere un clima positivo nella classe
8	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo - formativi programmati: - è generalmente regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola - famiglia) - rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche e, comunque, ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'impegno e alla partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti - è disponibile al dialogo educativo e al confronto con i coetanei - è interessato alle attività proposte in classe e/o di progetto e dimostra disponibilità alla collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al comportamento <ul style="list-style-type: none"> - rispettoso delle regole ed esigenze degli altri
7	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha raggiunto parzialmente gli obiettivi educativo - formativi programmati: - non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola - famiglia) - non sempre rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'impegno e alla partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - non è costante nello studio e nell'esecuzione dei compiti - non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività - non si mostra interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al comportamento <ul style="list-style-type: none"> si mostra poco rispettoso delle esigenze della classe • Provvedimenti e sanzioni - è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro
6	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha raggiunto in modo molto lacunoso gli obiettivi educativo - formativi programmati: - resta discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia), nonostante ripetuti richiami; - nonostante i richiami, fa registrare ripetuti violazioni del Regolamento d'Istituto 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'impegno e alla partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - è molto saltuario nello studio e nell'esecuzione dei compiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al comportamento <ul style="list-style-type: none"> - ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri

5	<input type="checkbox"/> Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo - formativi programmati: - non adempie ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola - famiglia) - viola ripetute volte le disposizioni del Regolamento scolastico	
	<input type="checkbox"/> Relativamente all'impegno e alla partecipazione - non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato - non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare all'interno della classe	<input type="checkbox"/> Relativamente al comportamento - ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in diverse occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e delle strutture dell'istituto scolastico, spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti dentro l'istituto scolastico, molti episodi di intolleranza) <input type="checkbox"/> Provvedimenti e sanzioni - ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi, incluso l'allontanamento da scuola come previsto dai regolamenti e su decisione del consiglio d'istituto - nonostante le iniziative messe in atto, anche in collaborazione con la famiglia, per il recupero educativo, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento.

Crediti scolastici e formativi e tabella del credito

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009, il C.d.C. attribuisce ad ogni alunno/a, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato *credito scolastico*. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore.

Credito Scolastico (studenti interni): la presente tabella è a titolo esemplificativo, in attesa di inserire la tabella opportuna secondo le indicazioni ministeriali specifiche e dovrà quindi essere adattata alla normativa vigente al momento dell'attribuzione del credito

Per il calcolo del credito scolastico vige la seguente tabella (cfr. O.m. n. 10 del 16 maggio 2020 allegato A, presente nel PTOF):

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15

7<M≤8	15-16	16-17
8<M≤9	16-17	18-19
9<M≤10	17-18	19-20

Normativa per l'attribuzione del credito scolastico:

- D.lgs. n. 62/2017
- OM n. 45/2023.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe tiene conto degli indicatori (Cfr. PTOF 2022/2025).

ASSENZE ALUNNI/E E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si rinvia ai criteri stabiliti nel PTOF 2022/2025.

Per approvazione seguono le firme dei/delle componenti del CONSIGLIO DI CLASSE
(eliminare il nome dell'insegnamento che non è d'interesse per l'indirizzo di settore)

Italiano _____

Storia _____

Inglese _____

Francese / Tedesco _____

Matematica _____

Scienza e Cultura dell'Alimentazione _____

Laboratorio di servizi enogastronomici
Settore cucina _____

Laboratorio di servizi enogastronomici
Settore Sala e Vendita _____

Laboratorio di servizi di
Accoglienza Turistica _____

Tecniche di comunicazione	_____
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	_____
Scienze Motorie e dello Sport	_____
Religione	_____
Sostegno	_____